# Oltre l’autismo: Andrea, laurea magistrale in Scienze cognitive e della comunicazione

Laurea magistrale per Andrea Bordonaro, 26enne studente di Siracusa, che ha svolto al Comune di Siracusa il tirocinio con il quale ha concluso il suo corso di studi. L’eccezionalità del caso è legata al fatto che Andrea, sin dall’età di 16 mesi, soffre di sindrome dello spettro autistico, cosa che però non gli ha impedito di completare nel migliore dei modi il percorso formativo, grazie anche al lavoro eccezionale svolto da papà Francesco, dalla mamma Hildegarda Solisi e dall’equipe dell’Oasi di Troina che lo ha seguito per tanti anni.

Andrea ha conseguito il titolo magistrale in Scienze cognitive e teoria della comunicazione, corso di laurea del Dipartimento scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e studi culturali dell’università di Messina (sede di Noto). Con la relatrice, professoressa Domenica Bruni, ha discusso la tesi “Contesti sociali e disturbi dello spettro autistico”, che è stata valutata con il massimo dei voti concessi alle commissioni per gli elaborati di laurea. Nel 2019, sempre nello stesso ateneo, aveva conseguito la laurea triennale in Scienze della formazione e della comunicazione con la tesi: “Deficit della comunicazione nei bambini con disturbi dello spettro autistico e sindrome di Asperger”. In quel caso fu dichiarato dottore con 110 e lode.

Andrea è bravissimo al computer e parla un buon inglese, imparato al liceo linguistico Quintiliano, dove ha conseguito la maturità. «Le congratulazioni ad Andrea che, con forza di volontà, ha trovato la sua strada e ha dimostrato come, con gli stimoli giusti e l’amore delle persone più vicine, si

possono superare ostacoli apparentemente invalicabili», le parole del sindaco, Francesco Italia.

---

# Con il Fai alla scoperta della “Spirduta” in Ortigia, tornano le Giornate d’Autunno

Sabato 15 e domenica 16 ottobre tornano, per l’undicesima edizione, le Giornate FAI d’Autunno. Giornate dedicate al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese, grazie al lavoro dei Gruppi FAI Giovani e la partecipazione di tutte le Delegazioni italiane del Fondo per l’Ambiente Italiano.
In occasione delle Giornate d’Autunno tornano visitabili i luoghi solitamente inaccessibili, meraviglie da scoprire, che raccontano storia e natura dell’Italia, spaziando dall’archeologia all’architettura, dall’arte all’artigianato, dall’antico al moderno.
A Siracusa, il 15 e 16 ottobre, il Fai organizza visite guidate alla “Spirduta”. “Lontano da occhi indiscreti, esistono ancora tesori nascosti e ben occultati perché gelosamente conservati e resi difficilmente accessibili ai più. E in questo scrigno di tesori che è Ortigia, fa capolino un quartiere per fortuna dimenticato dai caotici itinerari turistici e che conserva tuttora intatto il fascino discreto ed elegante della Siracusa del passato: la Sperduta”, spiegano dalla delegazione FAI di Siracusa.
Ai partecipanti verrà suggerito un contributo non obbligatorio a partire da 3 euro, che andrà a sostegno della missione e dell’attività del FAI. Chi lo vorrà, potrà sostenere ulteriormente il FAI con contributi di importo maggiore oppure con l’iscrizione annuale, sottoscrivibile online o in piazza

in occasione dell’evento.

---

# Antico Lavatoio di Belvedere, via alla sistemazione: “Tornerà anche l’acqua, luogo del cuore e turistico”

Sono iniziati i lavori di recupero dell’antico lavatoio di Belvedere.

A darne notizia è l’assessore Enzo Pantano, dopo la conclusione delle procedure avviate la scorsa estate. A un anno dal crollo di settembre 2022, dunque, il Comune, proprietario della costruzione di via Salvo d’Acquisto, corre ai ripari.

Attualmente la struttura versa in un grave stato di degrado, come messo nero su bianco dallo stesso settore Opere pubbliche diversi mesi fa, “con la copertura inclinata ed in parte crollata”. I lavori sono, dunque, legati innanzitutto alla necessità di eliminare il pericolo.

Gli interventi costeranno circa 90 mila euro e dovrebbero essere abbastanza celeri. Il lavatoio, luogo del cuore per Belvedere, ed è stato utilizzato anche in occasione del Presepe vivente. Intorno al riutilizzo della struttura caratteristica del quartiere a nord di Siracusa, nel tempo, sono state avanzate diverse ipotesi e proposte.

L’intenzione dell’amministrazione comunale, come spiega l’assessore Pantano, è quella di “rimetterlo in funzione-

racconta- riportando anche l’acqua, così da aggiungerlo all’offerta turistica, insieme al Castello Eurialo, ad esempio. Quella è, peraltro, una zona che stiamo riqualificando da diversi punti di vista. Proprio nell’area soprastante, infatti, stiamo per realizzare un bel parco giochi, Stiamo definendo gli ultimi aspetti burocratici. Tornando al lavatoio, invece- conclude Pantano- contiamo di averlo pronto in un mese, così da poterlo utilizzare- questa la nostra speranza- nuovamente per il Presepe Vivente nel periodo natalizio.











# Settimana della Protezione Civile, scolaresca in visita alla caserma dei Vigili del Fuoco

E’ la settimana nazionale della Protezione Civile ed anche a Siracusa, come nel resto d’Italia, il Comando dei Vigili del Fuoco “apre” alle visite delle scolaresche e dei cittadini. Occasione per comprendere da vicino i compiti istituzionali dei Vigili del Fuoco, nell’ambito del Sistema Protezione Civile di cui il Corpo è componente fondamentale.
Ieri, il Comando di Siracusa ha ospitato cinque classi di una scuola elementare del capoluogo. I piccoli ospiti sono stati accolti dal comandante, Antonino Galfo, e dall’ex capo reparto, Corrado Campailla, presidente dell’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, costituita prevalentemente da vigili del fuoco in congedo. Per l’occasione, allestito nel cortile della caserma il percorso della Pompieropoli. Al termine del percorso, hanno conseguito il diploma di “Pompiere Junior”.
Nel dettaglio, i piccoli studenti hanno potuto guardare da vicino i mezzi e le attrezzature di soccorso, hanno ricevuto

nozioni sulle procedure di allertamento in caso di emergenza e, infine, sono stati loro illustrati i principali comportamenti finalizzati alla sicurezza da adottare nel contesto della vita quotidiana.

---

# Scuole, gara per la manutenzione degli impianti termici: contratto da 12 mesi

Circa 74 mila per la manutenzione degli impianti termini nelle scuole di competenza del Comune di Siracusa.

E’ la cifra stanziata e che sarà oggetto dell’affidamento del servizio con procedura negoziata.

“Tra gli obiettivi primari dell’Amministrazione comunale – si legge in una determina pubblicata nei giorni scorsi- ci sono il mantenimento delle condizioni di sicurezza e affidabilità degli impianti termici degli edifici scolastici comunali, il mantenimento di  condizioni di confort per gli utenti di questi edifici, l’attuazione di una strategia di contenimento dei consumi energetici attraverso l’uso razionale dell’energia e il contenimento delle emissioni”.

Palazzo Vermexio stipulerà un contratto della durata di 12 mesi. Si tratterà di gara negoziata senza pubblicazione di un bando e con invito di almeno 5 operatori. Il criterio di aggiudicazione sarà legato al prezzo più basso mediante offerta di ribasso unico percentuale applicato sull’imposto a base d’asta.

Al fine di individuare gli operatori a cui proporre la

partecipazione alla gara, il Comnune avvia un’indagine di mercato consultando la piattaforma telematica Mepa. Saranno coinvolte ditte di Siracusa e Ragusa.

---

# Contributi agli oratori per attività dedicate alla relazione genitori-figli

Realizzare attività che migliorino la relazione tra genitori e figli e promuovano le responsabilità educative. Questo lo scopo di “Famiglie al centro”, l’Avviso pubblico “a sportello” pubblicato dal dipartimento regionale della Famiglia e delle politiche sociali e rivolto agli Oratori (delle diverse confessioni religiose civilmente riconosciute) che operano in Sicilia.
La Regione Siciliana mette a disposizione oltre 78 mila euro per finanziare l’organizzazione, la promozione e la realizzazione di una o più opportunità educative/culturali (partecipazione a spettacoli teatrali, cineforum, mostre, campus estivi, eventi sportivi o musicali) seguite da un momento di confronto tra genitori e figli su temi specifici inerenti le responsabilità educative. Il contributo massimo erogabile per ciascuna iniziativa è di 5 mila euro.
«Con questo Avviso – sottolinea l’assessore regionale alla Famiglia, Antonio Scavone – diamo attuazione alla legge regionale 10/2003 nell’ambito di un approccio globale ai bisogni di aiuto delle famiglie. L’obiettivo è sostenere l’armonia delle relazioni familiari e prevenire il disagio sociale nei giovani in un periodo in cui spesso sono stati stravolti gli equilibri dei nuclei familiari a causa di eventi contingenti, non ultimi la crisi economica e la pandemia».

Le proposte per partecipare all'Avviso vanno inviate entro il 31 ottobre 2022 dal legale rappresentante dell'oratorio per Pec all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it usando il modello allegato al bando.

foto dal web

---

# Disabili gravi, adulti e minorenni: dalla Regione 12 milioni ai Distretti socio sanitari

La Regione Siciliana, tramite il dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio Fragilità e povertà, ha disposto l'impegno e la liquidazione ai 55 Distretti socio sanitari siciliani (tra cui ovviamente quelli del siracusano) di circa 12 milioni di euro per il pagamento del beneficio ai minori disabili gravi e per l'adozione dei piani personalizzati dei maggiorenni con disabilità grave. Si tratta di parte delle risorse provenienti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali come quota di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2018, spettante alla Sicilia.
«Con i provvedimenti che liquidano queste ultime somme – sottolinea l'assessore alla Famiglia e alle politiche sociali Antonio Scavone – portiamo a complimento la distribuzione delle risorse nazionali per il 2018 destinate a sostenere migliaia di persone e le loro famiglie in tutta l'Isola».
Nello specifico, per il pagamento del beneficio ai minori disabili gravi tra i Distretti sono stati ripartiti 7.592.336

euro, equivalenti all’80 per cento della disponibilità complessiva di 9.490.420 euro. Per i piani destinati ai maggiorenni con disabilità grave, infine, sono stati ripartiti 4.392.336 euro, anche in questo caso l’80 per cento dei 5.490.420 euro complessivamente stanziati. In entrambi i casi il restante 20 per cento sarà liquidato dopo la rendicontazione delle spese sostenute.

foto dal web

---

# Conta dei voti, si sblocca: da Siracusa inviati i primi dati al servizio elettorale regionale

Sono stati “scortati” a Palermo i primi dati ufficiali sulle elezioni regionali del 25 settembre. Questo primo “verbalone” raccoglie il risultato di lunghe giornate di verifiche e analisi dei verbali delle 422 sezioni provinciali, condotte dall’ufficio elettorale centrale, in Tribunale.
Non sono ancora i dati completi, però. Diverse fonti accreditate confermano infatti che, al momento, sono state inviate al servizio elettorale regionale le comunicazioni relative ai voti di lista. Elementi certamente utili e che in qualche misura sbloccano l’impasse ed il clamoroso ritardo accumulato dalla macchina elettorale siciliana ed in particolare da quella siracusana. Su 48 sezioni regione sotto esame per verbali incompleti o dati mancanti, ben 42 erano di Siracusa città ed una di Lentini. Nessuna altra provincia ha accusato un simile problema, quanto meno non in queste

proporzioni.
Le verifiche, comunque, hanno riguardato tutte le 422 sezioni della provincia e – secondo alcune fonti – i problemi non avrebbero riguardato solo le 42 sezioni rimaste senza risultato alla chiusura dello spoglio. Diversi presidenti di seggio sono stati convocati in Tribunale, a Siracusa, per aiutare l'ufficio elettorale a decifrare i dati riportati nei verbali, quelli mancanti ed eventuali incongruenze.
I voti di lista permetteranno di chiudere il calcolo relativo alla soglia di sbarramento del 5% e quindi procedere alla distribuzione dei seggi ai partiti. Ma per avere contezza definitiva degli eletti, bisognerà attendere anche il "verbalone" con la specifica delle preferenze ai singoli candidati. E' probabile che anche questi dati possano raggiungere Palermo entro la fine della settimana. Così da procedere prima della fine del mese alla proclamazione degli eletti ed assistere quindi alla nascita del governo Schifani.

---

# Che liti per gli impianti fotovoltaici nel siracusano, mentre a Pozzallo si lavora all'off-shore

Mentre in provincia di Siracusa si litiga sui grandi impianti fotovoltaici a terra (progetto a Cavadonna tra Canicattini, Siracusa, Noto ed il progetto nel Val di Noto), nel ragusano va avanti il progetto che prevede l'installazione di un parco eolico offshore.
Sarà ubicato di fronte alle coste del sud est siciliano, nel Canale di Malta, ad una distanza di circa 41 km dall'isola

delle correnti e di circa 55 km da Pozzallo, in cui è previsto il punto di approdo del cavidotto. Il parco ("Parco Eolico Offshore Pozzallo", potenza totale pari a 800 MW) – si legge nelle carte – è costituito da 54 aerogeneratori posti su piattaforme galleggianti, di cui 44 aerogeneratori presenteranno una potenza nominale di 15 MW ciascuno e 10 aerogeneratori una potenza nominale di 14 MW ciascuno, e da 3 Floating Offshore Sub Station a partire dalle quali si dirameranno i cavidotti, in profondità comprese tra 85 e 120 metri, fino al punto di giunzione a terra.
L'ambizioso progetto richiede l'utilizzo di uno specchio acqueo al di fuori delle acque territoriali, a distanze comprese tra i 41 e i 52 km circa dalla costa, ai fini dell'installazione delle torri eoliche, delle sottostazioni offshore flottanti e di porzioni dei cavi sottomarini di collegamento; acque territoriali, per il passaggio dell'elettrodotto marino sino al punto dove è ipotizzato l'atterraggio sulla terra ferma del cavidotto offshore; e l'utilizzo di una parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al limite demaniale con la proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale.
Al momento, in corso la procedura relativa esclusivamente alla parte di progetto localizzata all'interno delle acque territoriali, comprendendo anche le aree a terra. Richiesta concessione demaniale valida 40 anni.

foto dal web (rinnovabili.it)

# Stop del Tar al mega-fotovoltaico, Fabio Granata: “Si faccia nella zona industriale”

“La sospensiva del Tar delle autorizzazioni sul mega impianto fotovoltaico di Cavadonna,
progettato tra preziose porzioni di territorio tra Siracusa, Canicattini e Noto e ottenuta grazie al ricorso al Tar presentato dalla Amministrazione della Città di Siracusa e da quella di Canicattini, rappresenta  un segnale importante per costringere tutti gli attori in campo a mettere definitivamente da parte progetti che possano intaccare il paesaggio, la biodiversità, le filiere di produzione agricola di qualità”.

Questo l’entusiastico commento dell’assessore alla Cultura, Fabio Granata, in questo caso nella veste di rappresentante di Articolo 9
“Il Governo Regionale uscente aveva incredibilmente dato il via libera al mega impianto-ricorda Granata – Il nuovo Governo regionale, anziché sorprendersi o parlare a sproposito di vulnus per gli investimenti, applichi la pianificazione esistente e indichi con chiarezza in quali aree si possono impiantare i pannelli e con quali modalità”.

Il riferimento è alle dichiarazioni rilasciate dal nuovo presidente della Regione, Renato Schifani, secondo cui la sospensiva del Tar rappresenterebbe una brutta notizia, che allontanerebbe gli investitori dalla Sicilia.
“Ma questo pronunciamento lungimirante del Tar -secondo Granata-rappresenta anche un positivo precedente per l’altro megaimpianto previsto nel cuore del SudEst, alle porte di Vendicari.

Si tratta di progetti del tutto incompatibili con un patrimonio materiale e immateriale unico caratterizzato da aree naturali protette, siti di importanza comunitaria (Sic), Zone di protezione speciale (Zpc), gioielli naturalistici tra i più importanti d'Italia, vitigni di qualità.
Gli impianti fotovoltaici-la sollecitazione di Granata- si progettino finalmente nelle aree industriali, sulle discariche e sui tetti, a iniziare dagli edifici pubblici e comunque seguendo le indicazioni del Piano regionale sulla Energia".